

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

Esercizi 2012-2014

Roma, 04 agosto 2016

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

Esercizi 2012-2014

Analisi dei risultati

La rilevazione statistica annuale condotta dall'ANIA sul ricorso alla rendita vitalizia relativamente agli anni di esercizio 2012-2014 ha coinvolto quest'anno, per la prima volta, tutte le imprese operanti nel settore vita. Le rettifiche effettuate da parte di alcune imprese, nonché la diversa composizione del campione di imprese partecipanti, spiegano le differenze degli indicatori e dei valori per l'anno 2012 e 2013, già presentati nella precedente indagine (cfr. Comunicazione Prot. 295 del 7 agosto 2015).

Sono state analizzate distintamente due tipologie di contratto: quelle di capitale con opzione di conversione in rendita (1° gruppo) e quelle di rendita differita (2° gruppo). Per ciascuna di queste tipologie si è proceduto al calcolo di alcuni indicatori statistici allo scopo di misurare il fenomeno della propensione alla rendita vitalizia, sia in termini di numero di contratti sia ponderato per i capitali maturati esigibili in forma di rendita.

Nel triennio 2012-2014 il **numero complessivo dei contratti** (di capitale e di rendita differita) giunti a scadenza è stato pari a **2,9 milioni**, a fronte di un ammontare di **61,3 miliardi di euro**. Il **capitale medio** maturato è stato pari a **21.069 euro**, di cui **20.379 euro** relativamente a contratti di capitale e **31.234 euro** relativamente a capitali di copertura di contratti di rendita differita (*Tabella 2*).

In merito ai contratti che hanno dato luogo al pagamento della rendita, l'importo medio complessivo dei capitali maturati è stato pari a **38.248 euro**: nel dettaglio, i contratti di capitale hanno registrato un ammontare medio pari a **42.249 euro**, superiore di oltre 4.000 euro a quello dei contratti di rendita differita (**37.752 euro**). Nell'ultimo anno analizzato l'importo medio dei contratti di capitale si è attestato a 47.012 euro, l'ammontare più alto mai rilevato, superiore di oltre 5.000 euro rispetto all'anno precedente e di oltre 8.000 euro rispetto al 2012; analogo trend si osserva per quello relativo alle rendite differite, anch'esso progressivamente in aumento dal 2011, quando era pari a 33.891 euro, fino a raggiungere l'importo più alto rispetto agli anni precedenti e pari a 39.413 euro nel 2014 (*Allegato II*).

La **propensione alla rendita** - cioè il rapporto tra le rendite attivate (sia come numero che come importo) e i contratti in scadenza – si conferma piuttosto contenuta, specialmente per quanto riguarda i contratti stipulati in forma di capitale (*Tabella 1 e Tabella 3*).

In termini di numero di contratti, nel triennio la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,274%** (0,239% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2011-2013), a seguito di un numero di rendite erogate pressoché stazionario negli ultimi due anni, in aumento rispetto al 2012, e di una progressiva diminuzione di contratti giunti a scadenza nell'arco del triennio analizzato.

In termini di importi, la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,498%** (0,459% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2011-2013), conseguenza del progressivo aumento nel triennio analizzato degli importi di rendite erogate e di un ammontare invece decrescente degli importi dei contratti giunti a scadenza.

Nel 2014 si sono dunque registrati tassi complessivi di propensione alla rendita superiori a quelli del biennio precedente, sia per numero di contratti sia per importo.

Nel dettaglio, in merito al numero dei contratti di capitale maturati, pari nel triennio 2012-2014 a **2,7 milioni**, la propensione alla rendita è stata dello **0,032%** (0,030% nella precedente edizione della statistica relativa agli esercizi 2011-2013); nell'ultimo anno analizzato il rapporto è stato pari allo 0,033%, valore pressoché stazionario dal 2010 e ancora molto contenuto rispetto agli anni precedenti (*Allegato I*). In termini di importi, la somma dei capitali maturati è stata pari a **55,5 miliardi di euro**, di cui solo lo **0,067%** (0,069% nella precedente edizione per gli anni 2011-2013) ha dato luogo all'erogazione in rendita; nel 2014 la propensione alla rendita è stata pari allo 0,071%, in ripresa rispetto al biennio precedente ma ancora inferiore allo 0,075% registrato nel 2011 e ancor più rispetto ai valori precedenti il 2010.

Riguardo ai contratti di rendita differita, a fronte di **185 mila** polizze maturate, il **3,835%** ha visto l'erogazione di una rendita, in aumento rispetto al 3,698% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2011-2013; tale crescita è determinata principalmente dal valore registrato nell'ultimo anno (4,159%), il più alto dal 2010. In termini di importi, invece, dei **5,8 miliardi di euro** costituenti i capitali di copertura il **4,636%** (4,312% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2011-2013) ha effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore del 2014 pari a 5,197%, in significativo aumento rispetto all'anno precedente (3,987%) ma ancora inferiore ai valori osservati negli anni precedenti il 2010.

Attraverso lo studio del **coefficiente di variazione**, ossia l'indice di dispersione che misura la variabilità dei tassi di propensione alla rendita per impresa in ragione della media (σ_x/μ), si osserva una volatilità maggiore nei contratti di capitale rispetto a quelli di rendita differita (*Tabella 3*). Rispetto alla valutazione precedente (2011-2013), si registra, per i primi, un calo dei valori sia in termini di numero di contratti sia in termini di importi mentre, per i secondi, un aumento della dispersione in entrambi i casi, più accentuata in termini di importi di contratti.

TABELLA 1 - Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia - 2012/2014
Contratti in scadenza e scelta della rendita
(importi in euro)

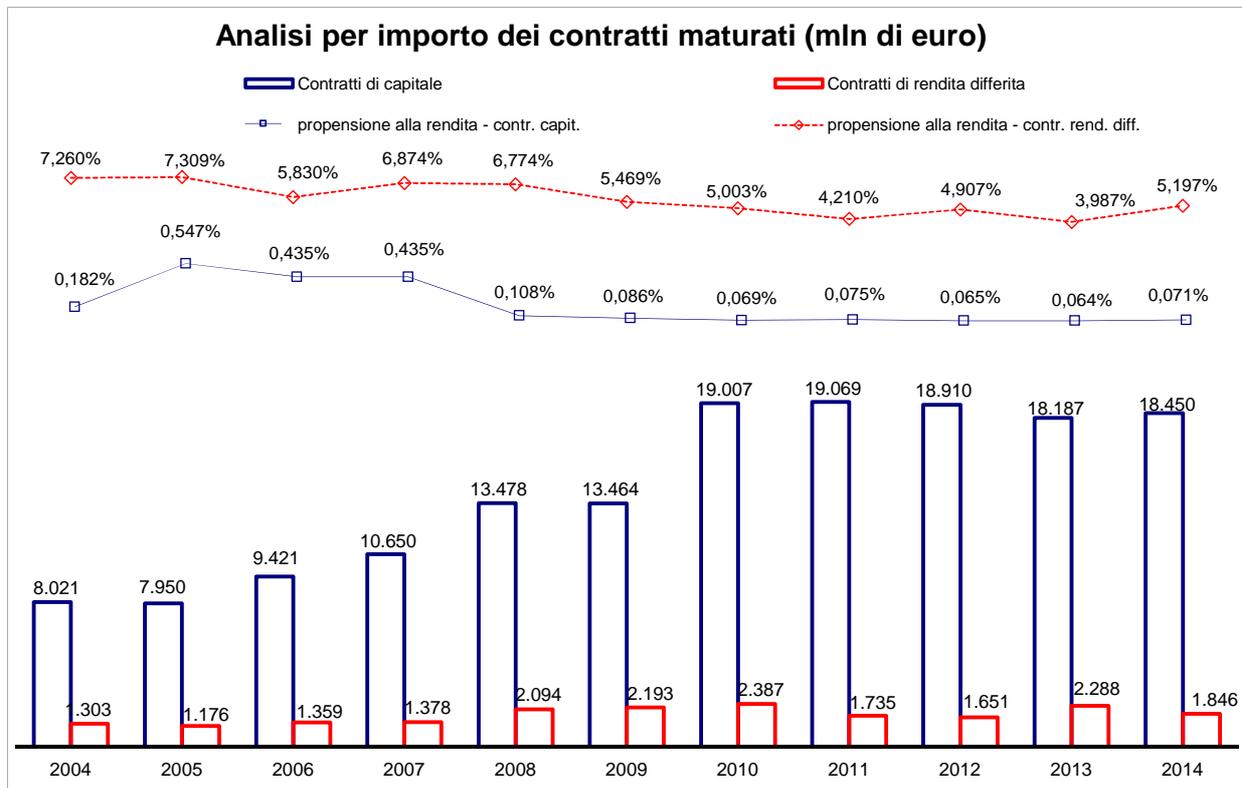
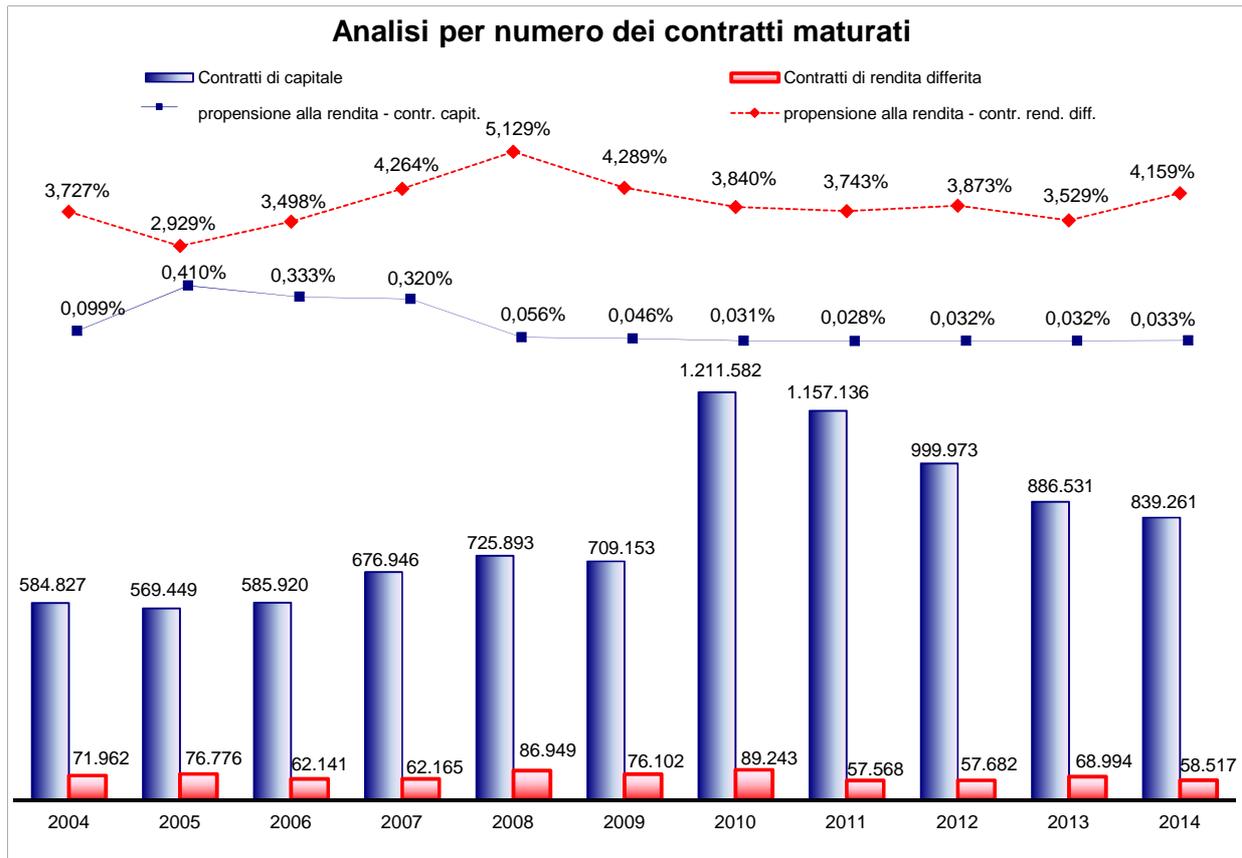
Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Totale contratti			
	scadenze		di cui: opzioni in rendita esercitate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2012	999.973	18.910.376.750	317	12.248.479	57.682	1.650.717.542	2.234	80.999.128	1.057.655	20.561.094.291	2.551	93.247.607
2013	886.531	18.186.753.075	282	11.724.854	68.994	2.287.685.102	2.435	91.216.817	955.525	20.474.438.178	2.717	102.941.671
2014	839.261	18.450.177.107	280	13.163.477	58.517	1.845.932.765	2.434	95.926.126	897.778	20.296.109.872	2.714	109.089.603
Totale	2.725.765	55.547.306.933	879	37.136.810	185.193	5.784.335.408	7.103	268.142.071	2.910.958	61.331.642.341	7.982	305.278.881

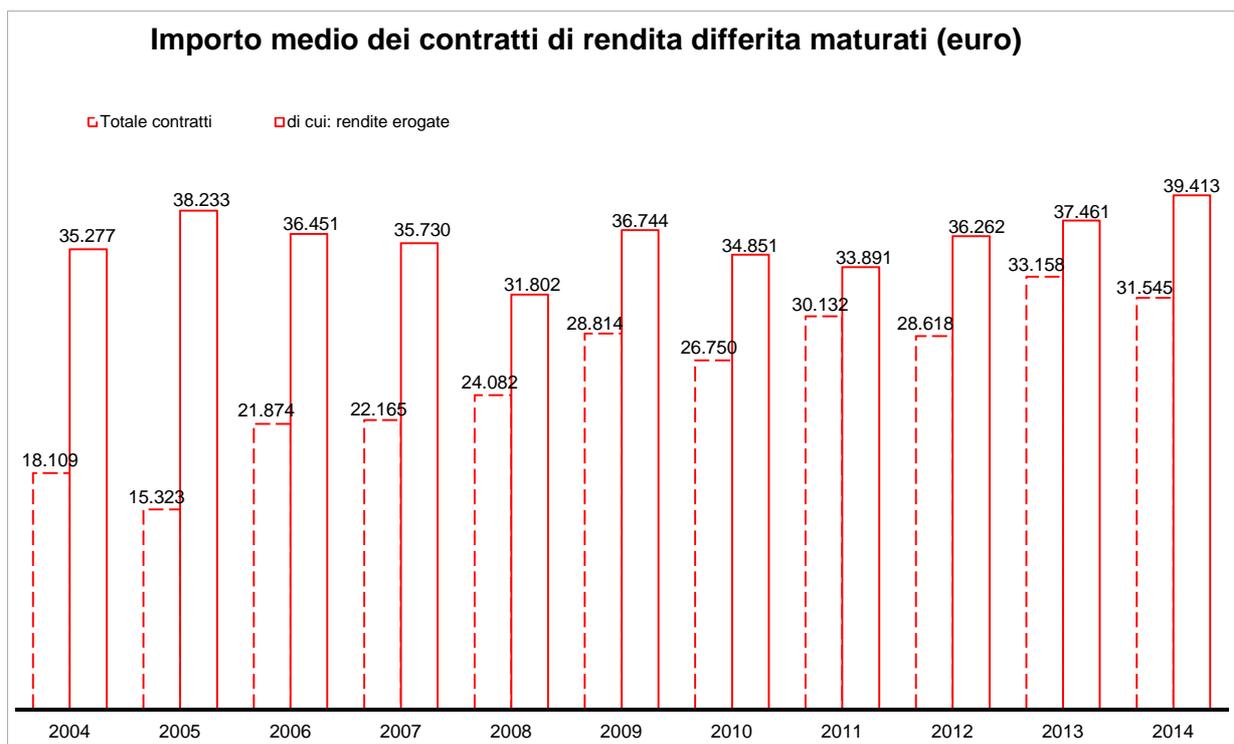
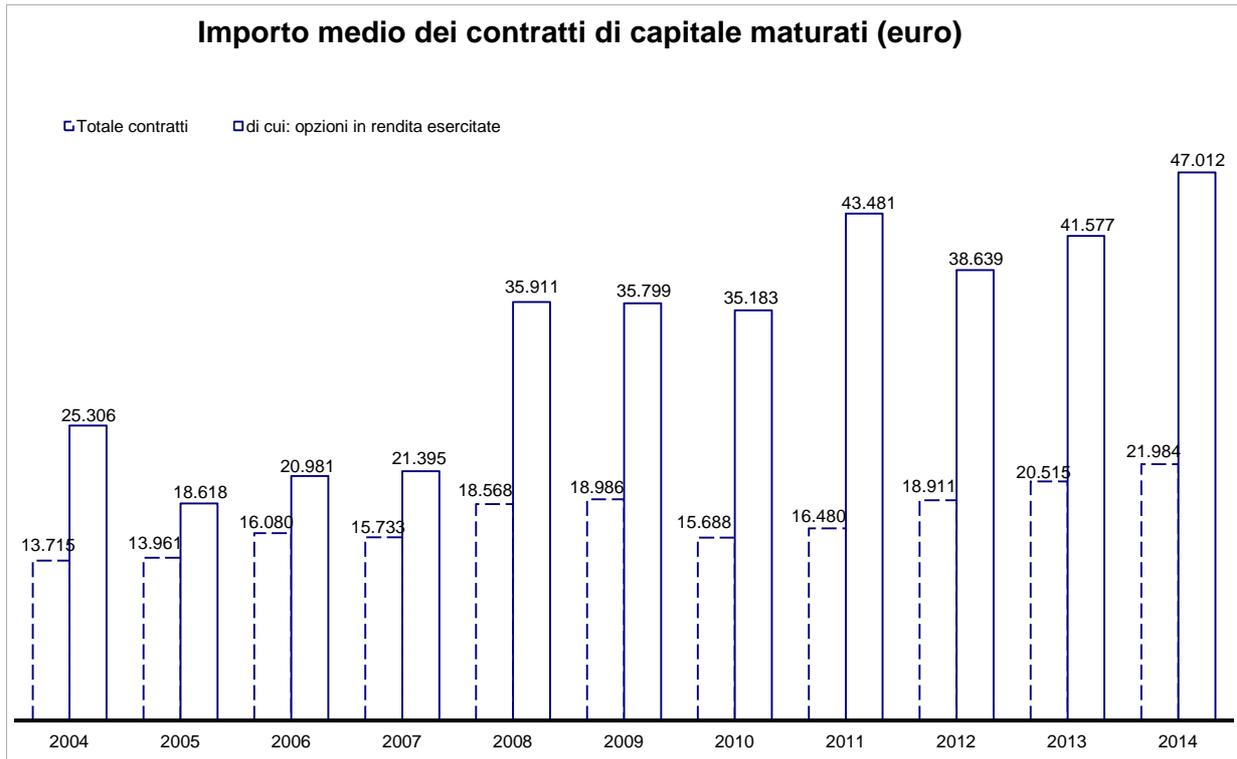
TABELLA 2 - Importo medio per contratto (euro)

Anno	Contratti di capitale		Contratti di rendita differita		Totale contratti	
	scadenze	di cui: opzioni in rendita esercitate	scadenze	di cui: rendite erogate	scadenze	di cui: rendite erogate
2012	18.911	38.639	28.618	36.262	19.440	36.557
2013	20.515	41.577	33.158	37.461	21.427	37.888
2014	21.984	47.012	31.545	39.413	22.607	40.197
Totale	20.379	42.249	31.234	37.752	21.069	38.248

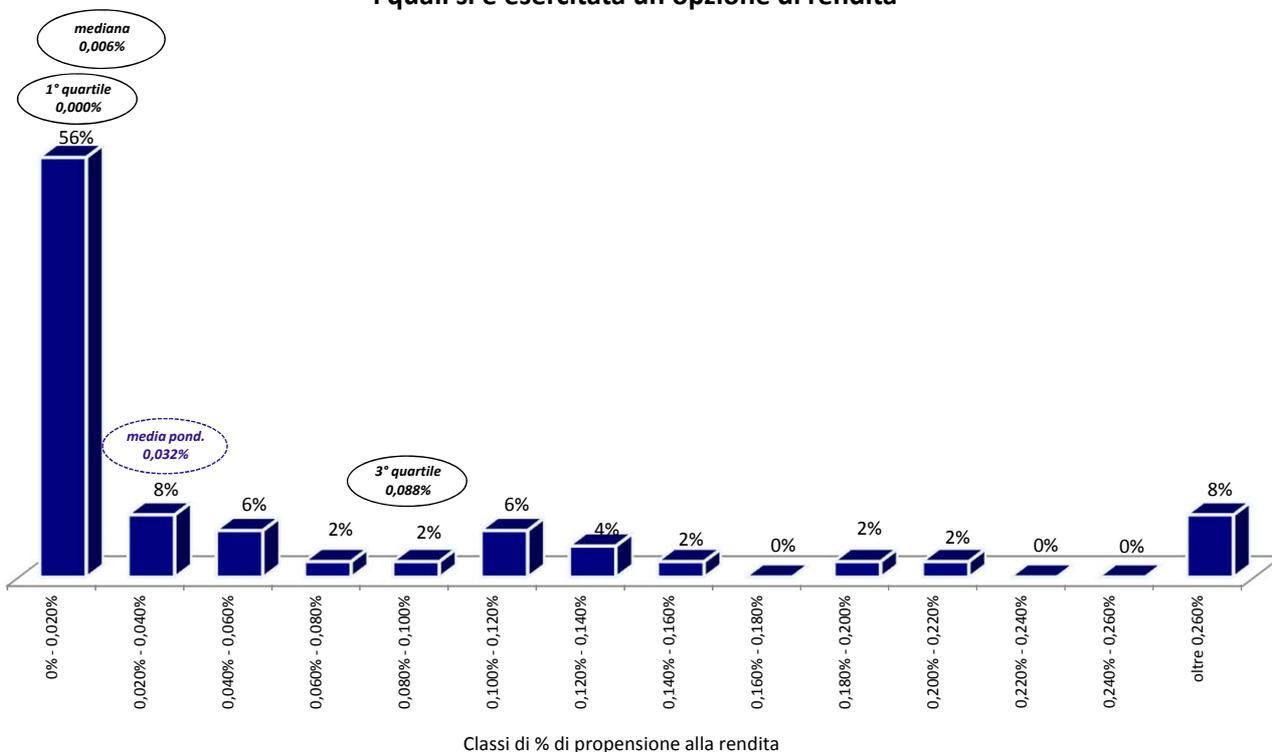
**TABELLA 3 - Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia - 2012/2014
(% di propensione alla rendita)**

Anno	Contratti di capitale		Contratti di rendita differita		Totale contratti	
	%		%		%	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2012	0,032%	0,065%	3,873%	4,907%	0,241%	0,454%
2013	0,032%	0,064%	3,529%	3,987%	0,284%	0,503%
2014	0,033%	0,071%	4,159%	5,197%	0,302%	0,537%
Media - μ	0,032%	0,067%	3,835%	4,636%	0,274%	0,498%
Max	1,601%	1,608%	24,359%	92,307%	4,394%	4,319%
Min^(*)	0,0005%	0,0001%	0,1100%	0,1132%	0,0014%	0,0011%
<i>Variabilità per impresa</i>						
σ_x	0,074%	0,126%	1,962%	3,105%	0,662%	0,927%
σ_x/μ	230,615%	188,965%	51,156%	66,990%	241,524%	186,195%
<i>Variabilità per anno</i>						
σ_y	0,001%	0,003%	0,262%	0,536%	0,026%	0,034%
σ_y/μ	2,310%	4,740%	6,824%	11,570%	9,465%	6,922%

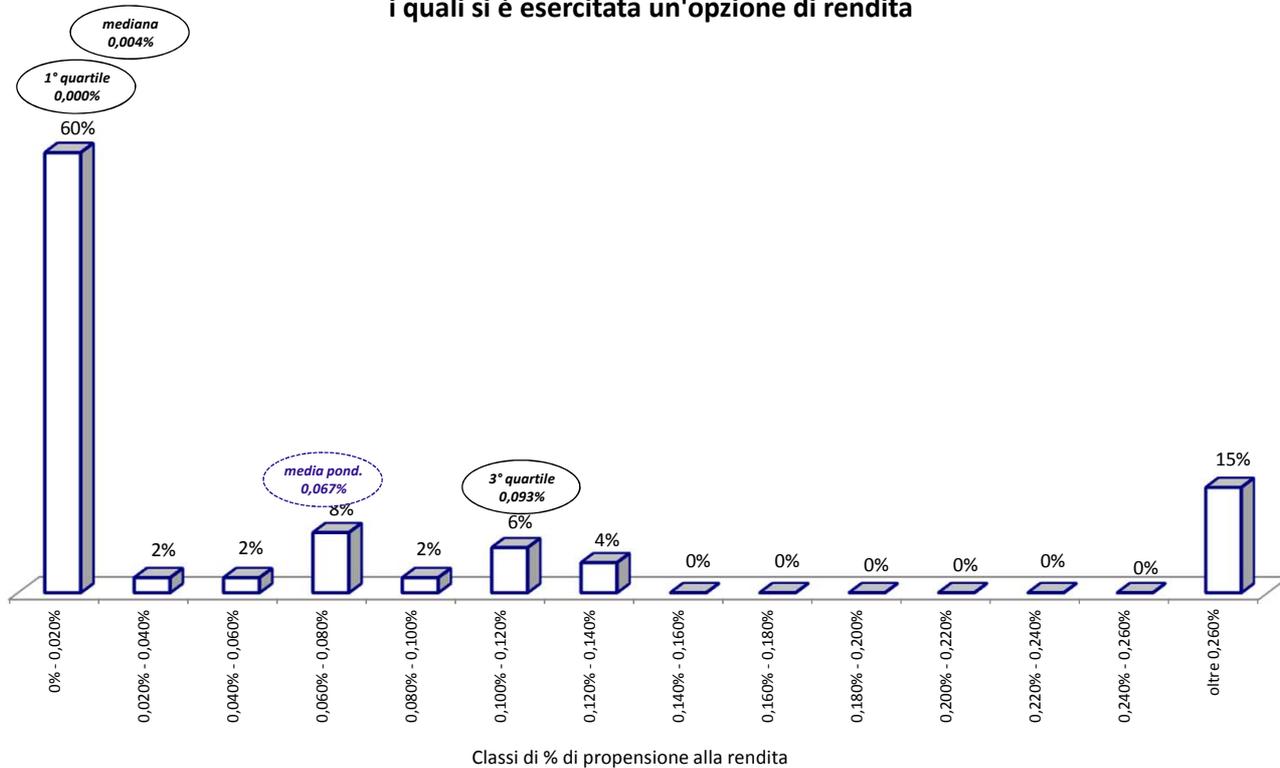




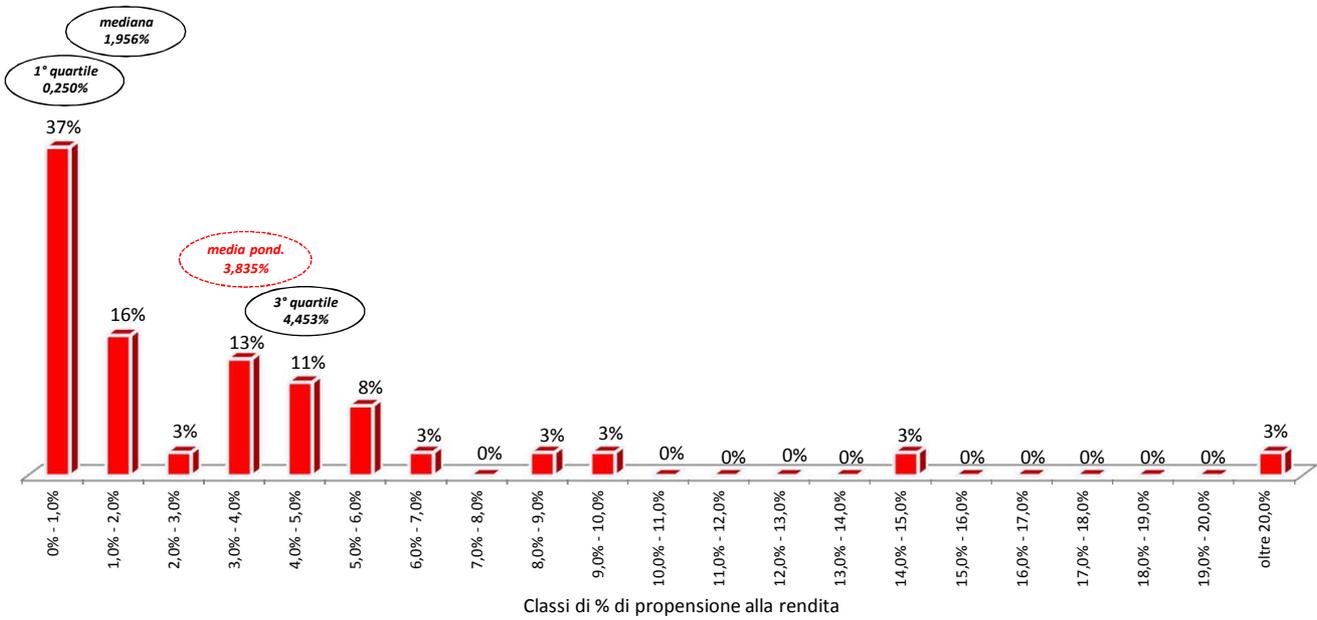
Distribuzione % delle imprese secondo il numero dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita



Distribuzione % delle imprese secondo l'importo dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita



Distribuzione % delle imprese secondo il numero dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita



Distribuzione % delle imprese secondo l'importo dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita

